

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2203 del 08 agosto 2008

Assegnazione di contributo ex art. 36 L.R. n. 1/2008 al Comune di Valeggio sul Mincio (VR) per la progettazione dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio denominato "Villa Zamboni".

[Ambiente e beni ambientali]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [Il Vice Presidente Dott. Franco Manzato, riferisce quanto di seguito riportato.

L'art. 36 della L.R. n. 1/2008 dispone che *"sono a carico della Giunta Regionale gli oneri di progettazione relativi a lavori pubblici di interesse regionale, particolarmente rilevanti sotto il profilo della riqualificazione o compatibilità con il paesaggio, di competenza dei soggetti indicati all'art. 2, comma 2, lett. b) della L.R. n. 27/2003"*, stanziando all'uopo la somma di € 500.000,00, allocata nell'upb U0085 per l'esercizio 2008 relativa a "Studi, ricerche ed indagini al servizio del territorio".

Con nota prot. n. 12646 del 22/07/2008 il comune di Valeggio sul Mincio (VR) chiedeva alla Regione un contributo di € 250.000,00 per la progettazione degli interventi di ristrutturazione dell'immobile denominato "Villa Zamboni".

Il fabbricato di cui trattasi, risalente agli inizi dell'800 si colloca tra il centro storico di Valeggio e le pendici della salita che porta al Castello Visconteo ed è sottoposto a vincolo monumentale ed ambientale.

La Villa, che nel 1932 venne donata dall'allora proprietario, Sig. Giuseppe Zamboni, al Comune di Valeggio sul Mincio affinché fosse destinata a sede di attività assistenziali per l'infanzia, negli anni 1975/1980 è stata oggetto di interventi di ristrutturazione per renderla idonea a ospitare la scuola dell'Infanzia Statale.

Da una decina d'anni l'edificio non risulta più utilizzabile per le condizioni di vetustà che lo rendono inadatto all'uso cui è dedicato.

All'uopo nell'aprile del 2007 il Comune di Valeggio si attivava presentando domanda di finanziamento per l'intervento di ristrutturazione di "Villa Zamboni" il cui costo presuntivo veniva stimato in € 3.000.000,00. Con delibera n. 2822 dell'11.09.2007, di riparto dei finanziamenti ex art. 36 L.R. 1/2004, la Giunta dichiarava ammissibile la domanda di contributo sopraccitata, pur non finanziandola per l'esercizio 2007 (Cfr. cod. id. n. 815 - Allegato A della D.G.R.V. n. 2822 dell'11/09/2007).

In considerazione dell'importanza monumentale dell'edificio e delle attività socio educativa per minori che esso è, funzionalmente, destinato ad ospitare, appare necessario procedere alla redazione di un progetto di ristrutturazione e recupero basato su accurate analisi e indagini, sia storiche che strutturali finalizzate alla riqualificazione del contesto paesaggistico ed ambientale in cui lo stesso si inserisce.

Tutto ciò premesso il relatore propone l'adozione del presente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

- udito il Relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi del II° comma dell'art. 33 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- vista la L.R. 1/2008 art. 36 e la L.R. n.27/03 art. 2;]

delibera

1. di accogliere, per le motivazioni riportate in premessa, la domanda di finanziamento presentata dal Comune di Valeggio sul Mincio (VR) assegnando, per l'effetto, al medesimo un contributo di € 250.000,00, a valere sulle risorse stanziare ex art. 36 della L.R. n. 1/2008, per la progettazione degli interventi di ristrutturazione dell'immobile denominato "Villa Zamboni" di Valeggio sul Mincio (VR);
2. di impegnare la somma di € 250.000,00 sul capitolo di spesa n. 101040 - esercizio 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di stabilire che la documentazione progettuale di cui al punto 1 dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario alla Direzione Edilizia a Finalità Collettive entro 18 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento;
4. di stabilire che la liquidazione del contributo avverrà secondo le modalità di seguito esplicate:
 - ◆ per il 30% del contributo previa trasmissione del progetto preliminare debitamente approvato;
 - ◆ per la rimanente quota previa trasmissione dei successivi livelli di progettazione debitamente approvati;
5. di incaricare il Dirigente della Direzione Edilizia a Finalità Collettive alla predisposizione degli atti conseguenti all'attuazione del presente provvedimento.